

## LETTURA DELL'ICONA DEL 3° CENTENARIO PASSIONISTA

### **La tavola centrale**

Innanzitutto sulla tavola centrale troviamo un movimento circolare che parte dal padre, discende verso San Paolo della croce, tocca il punto più basso nel dragone ai piedi della croce, poi inizia a risalire con Maria che alza lo sguardo verso il figlio e verso il Padre. Per comodità, però, dividiamo questa circolarità in due movimenti: uno discendente, e uno ascendente<sup>1</sup>.

### **Il movimento discendente.**

*«In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo» (Gn 1,1-5).*

*Sole e luna: la creazione e il tempo*

Il racconto della creazione ci dice che Dio creò la terra e la luce e che chiamò la luce giorno, e la tenebra notte. Da questo punto in avanti, tutta la creazione sarà scandita in «E fu sera, e fu mattina: giorno...!».

La giornata inizia e finisce a seconda delle fasi del sole e della luna. All'interno della storia (il tempo rappresentato dai grandi luminari), quindi, risplende come un momento speciale la nascita della congregazione (rappresentata dal Segno in bella evidenza).<sup>2</sup>

*La congregazione come creazione*

Essa, 300 anni fa è stata ispirata da Dio a san Paolo della Croce e così vedete che il segno passionista è collocato anche a metà tra l'azione benedicente del Padre e l'azione santificatrice dello Spirito Santo che scende verso la croce, ciò che suggerisce come questa congregazione sia voluta (ispirata) da Dio.

---

<sup>1</sup> Sforzandoci un po' però, possiamo riconoscere anche un movimento per così dire... orizzontale.

<sup>2</sup> Guardiamo quindi la parte alta dell'icona. A sinistra e a destra ci sono il sole e la luna. Sono loro a costituire il movimento orizzontale che rappresenta lo scorrere del tempo.

*Il canto dei serafini*

Attorno al Cristo esanime volano i Serafini. Ardenti di carità, appartengono alle schiere celesti più alte, e il profeta Isaia in visione li contempla presso la gloria di Dio mentre volando:

*«Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: "Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria"» (Il 6,3).*

E hanno ben ragione di cantare la gloria di Dio perché con la sua croce schiaccia l'antico dragone, il maligno, redimendo l'umanità fin dalle ossa dell'antico Adamo.

*Ai piedi della croce...*

Presso la croce, vediamo rappresentati:

- la Vergine Addolorata, patrona della Congregazione,
- e san Paolo della Croce che, nell'icona del terzo centenario, ci è proposto come *discepolo amato* in un atteggiamento di grande compassione: una mano sul cuore e una ad indicare la miseria della condizione umana, a chiudere il movimento discendente.

### **Il movimento ascendente**

È invece con Maria che inizia il movimento ascendente.

*Advocata nostra, salve*

Ella, infatti, si protende verso il Figlio nella tipica postura della *advocata*. Nella iconografia c'è una *advocata* particolarmente cara ai passionisti e a san Gabriele: è la Madonna di Spoleto. In questo caso la vergine tiene in mano un testo in greco che riporta un dialogo tra Maria e Gesù che ben si colloca in questo momento. Dice:

G. Che cosa chiedi, o Maria?

M. La salvezza dei viventi.

G. Ma provocano a sdegno.

M. Compatiscili, Figlio mio.

G. Ma non si convertono!

M. E tu salvali per grazia.

*Maria guarda tutti noi...*

Recentemente, poi, proprio fuori della cappella della santissima icone, nel duomo di Spoleto è stato esposta una citazione di papa Francesco che dice:

«La Vergine Maria guarda tutti noi, ciascuno di noi. E come ci guarda? Ci guarda come Madre, con tenerezza, con misericordia, con amore. Così ha guardato il suo figlio Gesù».

*300 anni dopo: la restitutio degli angeli...*

Più in alto, altri due angeli sostengono il Segno della congregazione (ornato di olivo e palma), quasi a volerla ripresentare al Padre. Sembrano dire: "300 anni dopo la sua ispirazione: ecco la congregazione che tu hai voluto".<sup>3</sup>

Il tutto risplende di una luce dorata. È la presenza di Dio che, si manifesta nell'unità delle persone divine.

## ***Le tavole laterali***

### **I trionfi della passione**

Le tavole laterali, invece ci mostrano in alto ai due lati altri due angeli. Recano i segni della passione, quelli che a Chieti, nel venerdì santo, si chiamano i *trionfi*.

- uno tiene la colonna della flagellazione e la lancia che ne squarciò il costato,
- l'altro tiene la croce, la corona di spine e la spugna del *sitio*.

*Madonna della Passione*

Il richiamo è ad un'antica icona nota come *madonna della passione o del perpetuo soccorso*, in cui gli angeli tengono questi segni e Gesù bambino li guarda spaventato ma risoluto mentre stringe tra le mani la Madre, che le sarà accanto fino all'ultimo istante della vita terrena.

---

<sup>3</sup> E intanto i serafini cantano e invitano la congregazione ad unirsi al loro canto ciò che concretamente i passionisti realizzano nella loro opera missionaria.

## Contemplano la Passione

A scendere troviamo, incorniciati tra due colonne sormontate da un arco quasi fossero "affacciati dalla finestra del cielo", alcuni santi della famiglia passionista rappresentativi di tutti gli stati di vita. Sono:

Santa Gemma Galgani	Laica	Benché stigmatizzata, qui è rappresentata senza stimate, quasi a esaltarne la dimensione laicale.
Beato Isidoro di San Giuseppe (Isidoro de Loor)	Religioso fratello,	Coadiutore della comunità, malato fu arrendevole alla volontà di Dio...
San Gabriele dell'Addolorata	Chierico, e studente religioso	Immagino non abbia bisogno di presentazioni...
Beato Domenico della Madre di Dio (Domenico Barberi)	Sacerdote e missionario	Fu apostolo tra gli anglicani, autore delle celebri lettere ai professori di Oxford, ricevette la conversione del Card. John Henry Newman...

Cosa manca? Il martirio? No, c'è anche quello ed è rappresentato dal rosso che fa da collante a tutte le parti della tavola. Qui sono rappresentati i martiri di Damiel, il martire Bossilkov e tutti gli altri.

### **Concludendo...**

Questa Icona, con pochi tratti,

- ci ha rappresentato la storia di una grande fondazione, quella della congregazione della Passione,
- ci ha mostrato quanto sia ampia la famiglia passionista (la cui santità ha preso forma in ogni stato di vita, anche laicale),
- e ci ha richiamato all'urgenza di fare e promuovere la grata memoria della "Più grande e stupenda opera del Divino Amore".

## Indice

La tavola centrale.....	1
Il movimento discendente.....	1
Sole e luna: la creazione e il tempo.....	1
La congregazione come creazione.....	1
Il canto dei serafini.....	2
Ai piedi della croce.....	2
Il movimento ascendente.....	2
Advocata nostra, salve.....	2
Maria guarda tutti noi.....	3
300 anni dopo: la restitutio degli angeli.....	3
Le tavole laterali.....	3
I trionfi della passione.....	3
Madonna della Passione.....	3
Contemplano la Passione.....	4
Concludendo.....	4